

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00034230

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione statua

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Madonna Immacolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia AL

PVCC - Comune Gavi

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria SC

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1740

DTSF - A 1760

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega ligure

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica legno/ intaglio/ scultura

MTC - Materia e tecnica gesso

MTC - Materia e tecnica	cartapesta/ pittura/ doratura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	69
MISL - Larghezza	34
MISP - Profondità	21
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Mancano due cherubini; spezzato un angolo della mezzaluna, ridipinta.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La statua, internamente cava, poggia su una base mistilinea in legno dorato. Essa raffigura la Vergine Immacolata in abito bianco e manto verde-azzurro dorati, con le braccia mollemente conserte sul petto, sospesa su una nube sulla quale fa capolino un quarto di luna, striscia una serpe e sono inseriti, tramite perni lignei, due cherubini.
DESI - Codifica Iconclass	11 F 23 2
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri. Personaggi: Madonna. Figure: angeli. Abbigliamento. Attributi: (Madonna Immacolata) mezzaluna; serpente.
NSC - Notizie storico-critiche	La statua, non citata negli inventari della chiesa, è stata probabilmente acquistata in epoca posteriore a quella della sua fattura. Realizzata in materiale estremamente leggero, ma al contempo fragile, fu probabilmente destinata in origine ad un uso devozionale privato. Le linee fluenti della figura, gli svolazzi e le pieghe accentuate degli abiti e le stesse fisionomie dei volti richiamano la produzione figurativa ligure della prima metà del secolo XVIII. La statua può in particolare essere confrontata con le sculture lignee di Anton Maria Maragliano (1664-1739), del quale però ammorbidisce il modellato recuperando modelli pittorici dell'ambito di Paolo Gerolamo Piola (1666-1724) e Lorenzo de Ferrari (1680-1744).
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 44538
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	

CMPD - Data	1984
CMPN - Nome	Natale V.
FUR - Funzionario responsabile	Spantigati C. E.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Bombino S.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bombino S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)